



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FURTI DI RAME, UNA PIAGA FUORI CONTROLLO?"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 11 MARZO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- nella notte tra l'8 ed il 9 gennaio scorsi, sconosciuti si sono introdotti all'interno di Torino Esposizioni ed hanno rubato il rame degli impianti, arrecando gravi danni;
- il 1 marzo è stata presa d'assalto la succursale dell'istituto alberghiero Colombatto, in cui oltre al furto del rame sono stati commessi vandalismi che hanno creato danni gravissimi, rimandando di mesi la riapertura dell'istituto;
- nel frattempo, nel mese di febbraio, la Provincia di Torino ha inviato una lettera alle officine che acquistano metallo di seconda mano, ribadendo la necessità di verificare il rispetto delle leggi in materia di trattamento dei rottami metallici da parte di chi gli fornisce il materiale;
- a seguito di questa lettera le persone che svolgono regolarmente questa attività (c.d. ferramiù) hanno manifestato per protesta, chiedendo ascolto all'Amministrazione, in quanto i nuovi vincoli impedirebbero loro di lavorare;
- i cittadini testimoniano di continui roghi presso gli accampamenti ed i campi nomadi della città, allo scopo di separare il rame dalla plastica, con conseguenti problemi di inquinamento dell'aria;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Amministrazione, in cooperazione con la Questura e la Prefettura, abbia il polso della situazione dei furti di rame e di metallo in genere, e se sia in grado di fornire dati sull'estensione e sull'andamento del fenomeno, nonché di quantificare i danni subiti da edifici e infrastrutture pubbliche nella Città;
- 2) se l'Amministrazione abbia provveduto ad incontrare i rappresentanti dei ferramiù e cosa sia stato detto;

- 3) se e come l'Amministrazione provveda a verificare le segnalazioni di roghi di cavi metallici negli accampamenti e nei campi nomadi, allo scopo di prevenire l'inquinamento dell'aria e di verificare la provenienza del materiale;
- 4) come l'Amministrazione intenda procedere, per quanto di propria competenza, per cercare da una parte di arginare il fenomeno dei furti di metallo e dall'altra di permettere lo svolgimento dell'attività legale di raccolta e riuso dei rottami metallici.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino